



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BOIS02300G: IIS BELLUZZI-FIORAVANTI

Scuole associate al codice principale:
BORIO23017: ISTITUTO PROF.LE FIORAVANTI
BOTF023014: ITI ODONE BELLUZZI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

A fronte di un elevato livello di occupabilità dei diplomati del nostro Istituto, sia per quanto riguarda il Tecnico, sia per quanto riguarda il Professionale, persistono alcune carenze formative rilevabili attraverso le prove Invalsi, per quanto riguarda la lingua italiana, soprattutto per quanto riguarda l'Indirizzo professionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza numerose attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento e riorientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Resta tuttavia il nodo dell'orientamento in entrata, in quanto è necessario rendere i docenti e studentesse e studenti delle scuole secondarie di I grado maggiormente consapevoli del profilo degli istituti tecnici e professionali, il che è possibile solo attraverso un'azione sinergica a livello cittadino, se non addirittura nazionale. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono stati coinvolti in progetti con le università e con aziende del territorio volte a supportarli nella costruzione di un efficace progetto di vita. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese e associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è nettamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i Pcto. Tali percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti, e vengono monitorati in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei PCTO. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso, sulla base di criteri definiti e condivisi e di compiti di realtà/prove autentiche spesso condivisi per indirizzo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito chiaramente nel PTOF la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità locale. La scuola utilizza forme di monitoraggio periodico delle attività, che permettono di autovalutarsi e di riprogettare le azioni al fine di un continuo miglioramento finalizzato in particolare agli outcome. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità all'ottica di una responsabilità diffusa e condivisa. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le ingenti risorse economiche destinate ai progetti e ottenute anche attraverso fondi europei (PON, Laboratorio territoriale per l'Occupabilità) sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare la qualità degli esiti in uscita degli studenti e delle studentesse riducendo i tassi di non ammissione e di giudizi sospesi.

TRAGUARDO

Tasso non ammissione 20,2% medio nell'ultimo biennio. Riduzione del 7,5% in fase di avvio e del 10% per ogni anno del numero degli studenti e delle studentesse non ammessi alla classe successiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ridurre la dispersione scolastica secondo le indicazioni del PNRR
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione di attività in orario curricolare ed extra curricolare finalizzate al potenziamento delle competenze di base
3. **Ambiente di apprendimento**
Programmare l'aggiornamento tecnologico degli spazi e delle aule realizzando spazi e ambienti digitali (es. classi modulari) a supporto delle attività didattiche per ridurre le difficoltà di apprendimento.
4. **Ambiente di apprendimento**
Programmare l'aggiornamento tecnologico e strumentale dei laboratori potenziando quelli esistenti e realizzando ulteriori spazi a supporto delle attività didattiche per ridurre le difficoltà di apprendimento.
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione di ambienti di apprendimento inclusivi e cooperativi.
6. **Continuità e orientamento**
Prosecuzione delle attività di orientamento nelle scuole del I ciclo tramite il peer tutoring e il learning by doing
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzo dell'organico dell'autonomia per l'implementazione delle competenze di base soprattutto in area linguistico-espressiva e logico-matematica.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Progressiva diminuzione del tasso di dispersione scolastica in relazione agli interventi previsti dal PNRR.

TRAGUARDO

Tasso di dispersione rilevato 3,2%.
Attesa una riduzione non inferiore al 50% nel triennio tendendo a zero come da previsioni del PNRR.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ridurre la dispersione scolastica secondo le indicazioni del PNRR
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione di attività in orario curricolare ed extra curricolare finalizzate al potenziamento delle competenze di base
3. **Ambiente di apprendimento**
Programmare l'aggiornamento tecnologico degli spazi e delle aule realizzando spazi e ambienti digitali (es. classi modulari) a supporto delle attività didattiche per ridurre le difficoltà di apprendimento.
4. **Ambiente di apprendimento**
Programmare l'aggiornamento tecnologico e strumentale dei laboratori potenziando quelli esistenti e realizzando ulteriori spazi a supporto delle attività didattiche per ridurre le difficoltà di apprendimento.
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione di ambienti di apprendimento inclusivi e cooperativi.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzo dell'organico dell'autonomia per l'implementazione delle competenze di base soprattutto in area linguistico-espressiva e logico-matematica.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione degli strumenti (PFI e tutor) previsti dalla nuova normativa sugli istituti professionali finalizzati al successo formativo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si è ritenuto prioritario intervenire sulla principale criticità rilevata dall'analisi dei dati, ossia l'insuccesso scolastico degli alunni e delle alunne e le carenze della preparazione di base nel primo biennio. Tale insuccesso appare determinato da diversi fattori: - prassi di



orientamento non sempre efficaci e non rispondenti alle vocazioni e ai talenti di studenti e studentesse; - tendenza, da parte di alunni/e, ad arrendersi di fronte alle prime difficoltà sia per la carenza di alcune competenze e abilità di base, sia per la scarsa motivazione allo studio; - contesti familiari non sempre in grado di supportare ragazzi/e di fronte alle difficoltà. Attraverso una didattica attiva, laboratoriale e innovativa e l'ideazione ed implementazione di attività di supporto allo studio in orario anche extracurricolare ed estivo, dedicate agli studenti e alle studentesse con maggiori bisogni educativi, si intende rimotivare gli alunni nel corso del biennio, ridurre i trasferimenti in uscita e potenziare le competenze di base anche allo scopo di migliorare progressivamente gli esiti delle prove standardizzate di italiano nell'Istituto Tecnico e di italiano e matematica nell'Istituto Professionale, e garantire il più ampio successo formativo.